




0002828-A-16/01/2018



Interrogazione con risposta scritta.

 COMUNE CL: II. 8
RICEVUTO 15 GEN. 2018
UFFICIO PROTOCOLLO Tit. CL. 8

Al Sindaco di Como

dott. Mario Landriscina

- sede -

il sottoscritto Alessandro Rapinese, consigliere comunale presso codesto Comune

chiede

- se sia vero che il Comune di Como, a seguito dell'affidamento al nuovo gestore di distribuzione del Gas, incassi dal 2016 (per 12 anni) ben 15€ in meno per ogni contatore;
- se sia vero che l'Amministrazione Comunale, nel verbale di giunta n. 206 del 24/06/2013, abbia dato mandato per l'aggiudicazione della Gara di Distribuzione del Gas di Como nonostante la relazione richiesta della Commissione esterna segnalasse che l'affidamento avrebbe comportato un aumento "anche superiore del 10%" del prezzo finale del Gas per i Cittadini Comaschi ed un vincolo sostanziale sulle future gare per il valore degli investimenti del nuovo gestore" (oltre 22 milioni di euro);
- se sia vero che l'Amministrazione Comunale abbia affidato al nuovo gestore la distribuzione del gas senza aver prima deliberato il progetto esecutivo dei lavori;
- se sia vero che il contratto di servizio relativo all'attività di Distribuzione del Gas, firmato nel 2016 dal Comune di Como e dal nuovo Gestore, riporti norme diverse a confronto del Disciplinare di Gara del 2011 e dalla delibera n. 11 del Consiglio Comunale del 24/02/2011;
- se sia vero che alla data della firma del Contratto di Servizio relativo all'attività di Distribuzione del Gas, il Comune di Como non aveva ancora firmato il contratto d'affitto della rete di distribuzione del Gas con il vecchio Gestore;
- se sia vero che 1,85 milioni di euro che il Comune di Como incassa dal nuovo gestore della distribuzione del Gas vengono annualmente "girati" ad ACSM-AGAM SpA per l'affitto delle reti del Gas.

Alessandro Rapinese